

REGIONE
TOSCANA



**Prodotto realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito dell'azione regionale di sistema**

Laboratori del Sapere Scientifico

ISTITUTO COMPRENSIVO “PETRARCA” MONTEVARCHI

Laboratorio del Sapere Scientifico A/S 2014-2015 3° anno di attività

Scuole partecipanti al LSS:

- *Scuola dell'INFANZIA “IL PRATO” - RENDOLA*
- *Scuola dell'INFANZIA “ISIDORO DEL LUNGO”*
- *Scuola dell'INFANZIA “ VITTORIO EMANUELE II” – PESTELLO*
- *Scuola Primaria “ISIDORO DEL LUNGO”*
- *Scuola Secondaria di 1° grado “ FRANCESCO PETRARCA”*

INTRODUZIONE

L'esperienza del LSS, giunta al suo 3° anno di sperimentazione, si è caratterizzata per il coinvolgimento di 4 sezioni di una Scuola Primaria, 2 sezioni della Scuola Secondaria di Primo Grado e tutti i bambini dell'ultimo anno dei tre Plessi di Scuola dell'Infanzia presenti nell'Istituto . Il gruppo di lavoro totale si è composto di 21 docenti dei quali 11 insegnanti nella Scuola dell'Infanzia .

Diversamente dagli anni precedenti e dietro suggerimento del formatore Carlo Fiorentini il percorso si è differenziato nei diversi ordini di scuola per argomento trattato, ma ha puntato sulla condivisione e consolidamento della metodologia.

Le 20 ore di progettazione sono state ripartite in momenti collegiali di scambio sull'andamento dei percorsi, in momenti di scambio tra le insegnanti dello stesso ordine di scuola , ma provenienti da Plessi diversi , momenti di progettazione e verifica all'interno del Plesso e/o della stessa classe.

DESTINATARI DEL PERCORSO LSS NEL 3° ANNO DI ATTIVITA'

Il percorso del Laboratorio del Sapere Scientifico ha coinvolto:

- **21 insegnanti dei tre ordini di scuola;**
- **Tutti gli 85 bambini dell'ultimo anno delle 3 Scuole dell'Infanzia dell'Istituto**

- **Le classi seconde, le classi Quarte e la Classe Quinta della Scuola Primaria Isidoro del Lungo**

- **Le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado**

***“TUTTI GIU’ PER
TERRA”***

CAMPO DI ESPERIENZA “CONOSCENZA DEL MONDO”

**PERCORSO DEL 3° ANNO DI ATTIVITA’ LSS
CON I BAMBINI DELL’ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA
DELL’INFANZIA**

SCUOLE DELL'INFANZIA ADERENTI AL PROGETTO:

1. *Scuola dell'Infanzia "IL PRATO" - RENDOLA*

2. *Scuola dell'Infanzia "ISIDORO DEL LUNGO"*

3. *Scuola dell'Infanzia "VITTORIO EMANUELE II" - PESTELLO*

La progettazione del percorso è stata interamente condivisa dalle insegnanti dei tre Plessi adattandone la realizzazione allo specifico delle singole realtà.

Le immagini che accompagneranno il racconto del laboratorio appartengono alle esperienze fatte con gli 85 bambini dei tre Plessi.

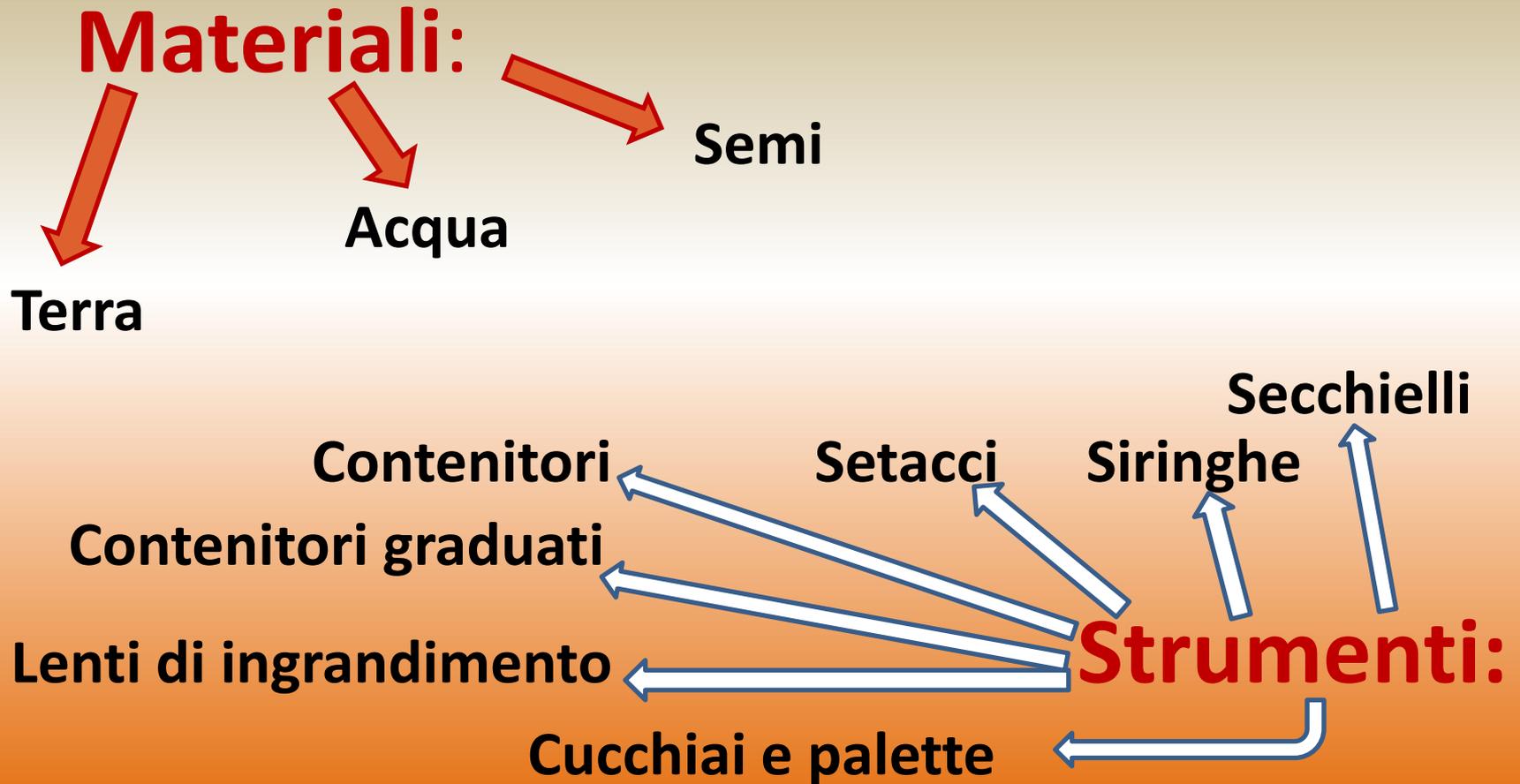
Obiettivi essenziali del percorso

- **Passaggio da una conoscenza inconsapevole ad una conoscenza più strutturata;**
- **Costruzione di concetti e capacità di metterli in relazione**
- **Formulazione di ipotesi**
- **Individuazione dei nessi logici e delle tappe evolutive della esperienza fatta**
- **Comprensione delle trasformazioni**

Metodologia utilizzata

- ➔ **Approccio sensoriale-esplorativo**
- ➔ **Fare esperienze in prima persona per osservare, porsi domande, formulare ipotesi, sviluppare ragionamenti**
- ➔ **Registrazione dei dati emersi,**
- ➔ **Riflessione e conversazione su quanto è stato sperimentato**
- ➔ **Verifica degli apprendimenti attraverso la rappresentazione grafica della esperienza fatta**

Materiali e strumenti impiegati:



Ambiente in cui e' stato realizzato il percorso

Le attività si sono svolte in ambienti esterni (giardino, bosco, orto, campo) e nell'aula che si è trasformata in un laboratorio in cui i bambini, sotto la guida dell'insegnante, sono diventati autori del loro apprendimento mettendo in pratica il principio della ricerca-azione su cui si basa la didattica attuale.

Tempo impiegato:

Il tempo impiegato per la realizzazione del percorso:

- **8 ore di progettazione collegiale tra i tre Plessi (4 incontri di 2 ore)**
- **6 ore di progettazione di Plesso;**
- **6 ore di formazione con C. Fiorentini (delle quali 3 collegiali e 3 di settore)**
- **10 ore di documentazione del percorso**

Il percorso didattico si è svolto nel periodo compreso tra Gennaio e Maggio 2015

“TUTTI GIU’ PER TERRA”

IL PERCORSO :

1° Fase → *Conversazioni sulla terra*

2° Fase → *Raccolta dei vari tipi di terra / Terre portate da casa*

3° Fase → *Conoscenza della terra utilizzando i sensi*

4° Fase → *Setacciamento: cosa c’è nella terra*

5° Fase → *Le terre portate da casa*

6° Fase → *Registrazione e raggruppamento delle diverse tipologie di terra raccolte e portate da casa in cartelloni collettivi*

**7° Fase → *Identificazione di simboli per classificare
le caratteristiche delle terre***

8° fase: *Verifica individuale: le caratteristiche della terra.*

9° Fase → *Terra e acqua*

10° Fase → *Semina nei vari tipi di terra*

1° Fase : Conversazioni sulla terra

Abbiamo iniziato il percorso facendo delle conversazioni partendo dal vissuto quotidiano dei bambini ed abbiamo posto loro la domanda:



**DOVE SI TROVA
LA TERRA?**

- VANESSA: ***“SOTTO I PIEDI”***

- HOUDA: ***“ NEL PARCO”***

- BILAL: ***“LA’ FUORI”***

1° Fase : Conversazioni sulla terra

**VI È CAPITATO
DI GIOCARE
CON LA
TERRA? DOVE?**

Quando la mamma pianta i fiori io l'aiuto
Al mare
A casa della nonna
Nel campo del nonno
A casa mia c'ho il giardino
Quando siamo in vacanza io ci gioco sempre,
ma la mamma non vuole

**SECONDO VOI È
TUTTA UGUALE
LA TERRA?**

-Io al mare ci gioco sempre perché mi piace fare le buche e anche i castelli
--Quando s'era fatto le polpette io mi sono divertito molto e la terra era appiccicosa
-No non era appiccicosa era liscia
- nell'orto c'abbiamo trovato anche tutti gli animali: un lombrico, quello piccolino che si chiama maialino.....

**AVETE PROVATO QUALCHE
VOLTA AD ANNUSARLA, A
TOCCARLA... COSA VI
RICORDATE?COME VI
SEMBRAVA LA TERRA?**

Gemma: Si perché è tutta terra
Melissa: No perché io al mare l'ho vista morbida e a casa l'ho vista nera
Riccardo: Il mio nonno dice che quella dell'orto è terra buona e invece c'è anche la terra che non è buona

2° Fase : Raccolta dei vari tipi di terra

PROPONIAMO AI BAMBINI DI ANDARE A RACCOGLIERE LA TERRA IN LUOGHI DIVERSI VICINO ALLA SCUOLA:



Nel Campo



Nel Bosco



In Giardino



Nell' Orto



Nel Sabbiaro

La terra è stata messa in contenitori aperti con il contrassegno del luogo dove è stata raccolta affinché tutti i bambini la potessero vedere e manipolare liberamente.



3° Fase: Mentre gioco scopro



**ATTRAVERSO LA MANIPOLAZIONE LIBERA,
TOCCHIAMO I DIVERSI TIPI DI TERRA,
SPERIMENTIAMO DIVERSE SENSAZIONI
E PROVIAMO
A DARE UN NOME ALLE CARATTERISTICHE :
E' LISCIA, E' MORBIDA, E' GRANULOSA,
E' DURA, E' FREDDA**



.....Gioco e costruisco.....

APPROFITTANDO DELLE PRIME BELLE GIORNATE PRIMAVERILI ABBIAMO ALLARGATO LA NOSTRA OSSERVAZIONE USCENDO IN GIARDINO DOVE ABBIAMO GIOCATO LIBERAMENTE CON PALETTE E SECCHIELLI. QUINDI L'ABBIAMO RACCOLTA E DISPOSTA SUI TAVOLI E DOPO AVER OSSERVATO E MANIPOLATO ABBIAMO SCOPERTO CHE SI POSSONO FARE TANTI GIOCHI..

INS. :CON LA TERRA RACCOLTA COSA POSSIAMO FARE O COSTRUIRE?

GARIMA: UN CASTELLO!

EMILY: UNA TORTA!

VANESSA: TANTE STRADE

ABDERRAHMANE:UN TRENO CON LA FORMINA

EMANUEL: UNA TIGRE CON LA FORMINA

LORENCO: SI PUO' COSTRUIRE UNA CASA

LOVEPREET: UNA CASA PER LE FORMICHE



... Osserviamo le terre con le lenti di ingrandimento...

La terra del campo è un po' giallina è un po' dura e una po' a pezzi



La Terra del giardino è un po' giallina e un po' marroncina, è fredda, è umida perché è stata annaffiata ma anche un po' dura e profuma di pianta e di foglia

La terra dell'orto è nera, fresca e appiccicosa; è umida e profuma di lumaca e di campagna quella di campo è dura e a zolle



.....Le annusiamo.....

Dopo aver osservato con gli occhi e toccato con le mani, invitiamo i bambini ad **annusare** i vari tipi di terra



... e i bambini raccontano gli odori che sentono.....

“ la terra di campo profuma di erba”

“ La terra dell’orto odora di orto”

“La terra del sabbaiario odora di chiocciola”

“La terra del giardino odora di legno”

In un cartellone riassuntivo dei “Profumi delle terre” vengono rappresentate graficamente tutte le caratteristiche compresi anche gli odori delle varie terre



.... insieme, in cerchio, proviamo a raccontarci alcune caratteristiche delle terre che abbiamo scoperto....

- **Carlotta.- “La terra è diversissima perché quella di campo è a palle”**
- **Nadia: - è diverso il colore, quella dell’orto è scura, quella del sabbiario è chiara**
- **Chiara Luce:- “....quella di campo ha il colore che sembra quasi quella del sabbiario, ma un po’ più scurina”**

I bambini notano per prima cosa la differenza di colore, poi sottolineano la differenza della consistenza (.....quella di campo è a zolle.....)

- **Lapo: - “....sembra a palle come se un uomo l’avesse tagliata. La terra del sabbiario è morbida...”**
- **Elizabeth: -“La Terra del sabbiario è marrone chiara è fredda e liscia, dura e scivolosa e fine...”**

4° Fase Setacciamento :

- Cosa succede alla terra quando la setacciamo?
Cosa c'abbiamo trovato dentro ?

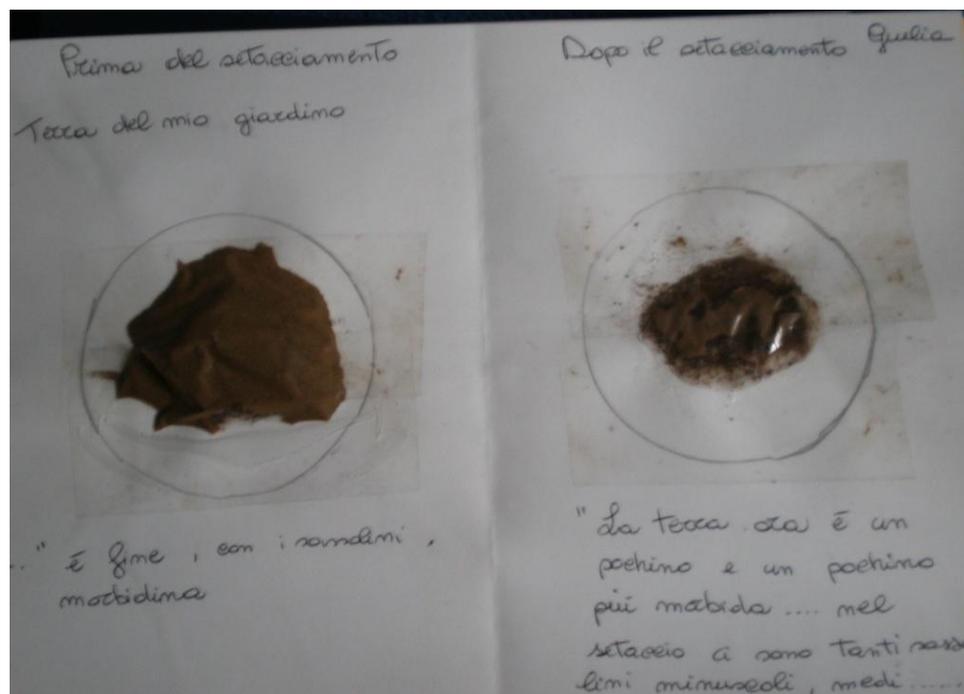
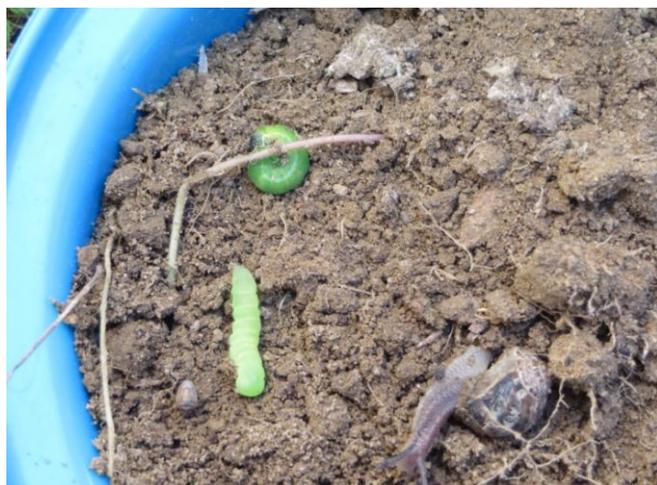
DOPO L'OSSERVAZIONE I BAMBINI HANNO SETACCIATO LA TERRA UTILIZZANDO COLINI E SETACCI DI VARIE DIMENSIONI. OGNUNO HA OSSERVATO IL RESIDUO UTILIZZANDO LE LENTI D'INGRANDIMENTO. ABBIAMO CHIESTO DI SISTEMARE LA TERRA IN DUE CONTENITORI DIVERSI: IN UNO ABBIAMO MESSO QUELLA CHE ESCE DAL SETACCIO (FINE), NELL'ALTRO QUELLA CHE RESTA NEL SETACCIO (GROSSA). POI I BAMBINI HANNO FATTO IL LAVORO INDIVIDUALE.



: “...La terra ora è un pochino più morbida e nel setaccio ci sono tanti sassi e sassolini...”

“E’ difficile da vagliare perché non passa, ma quella che passa è molto morbida”

DENTRO CI
ABBIAMO
TROVATO
CHIOCCIOLE ,
BRUCHI...
LEGNETTI,
RADICI, FOGLIE E
SASSOLINI.....



Riccardo: “ nella terra dell’orto c’è le foglie e i sassi”

Gemma “ nella terra del sabbaiario ho trovato tutti questi sassini

Anna “ questa terra di campo non si può vagliare perche ci sono e zolle dure che non si rompono”.

L’insegnante propone a Ersilia di schiacciare le zolle con le mani o usando un martello

Elena mostra ai compagni che nella terra di campo ha trovato una foglia e delle radici

Gianmaria segnala la presenza di una formica dentro la terra del giardino.

Manuel: “Nella terra dell’orto ci sono:le radici di piccole piante, erba e sassolini e c’è anche una foglietta”

Chiaraluce: “La terra del giardino “ è piena di cose”, ci sono rametti, sassi, foglie e aghi di pino che bucano

Alessandro:”Nella terra del sabbaiario ci sono sassi neri e bastoncini”



Terminato il setacciamento delle terre si invitano i bambini ad osservarle di nuovo con le lenti di ingrandimento





**Prepariamo il
cartellone
riassuntivo delle
cose che
abbiamo trovato
dentro alle terre**





**I BAMBINI RAPPRESENTANO
GRAFICAMENTE COSA HANNO
TROVATO E SCOPERTO
DENTRO ALLA TERRA**



**ABBIAMO TROVATO
CHIOCCIOLE E
BRUCHI...**

5° Fase: Le terre portate da casa



Dopo circa due settimane abbiamo chiesto ai bambini di portare da casa un po' di terra. E' stato consegnato a tutti i bambini un sacchettino trasparente personalizzato con il nome dove hanno inserito, con i genitori, la terra raccolta nei luoghi vicini e conosciuti: orto, campo, giardino, vasi del terrazzo, giardino pubblico, fiume, collina argillosa, bosco.....

**INS.: DA DOVE VIENE LA
TERRA CHE AVETE PORTATO
A SCUOLA?**

***LOVEPREET: DAL VASO DEI FIORI
GOURISH: DAI FIORI
BILAL: DALL'ORTO, L'HA PRESA MIO FRATELLO
EMILY: LA MAMMA L'HA PRESA DAL VASO DEI FIORI
LORENCO: DAL NOSTRO ORTO
HOUDA: LA MAMMA L'HA PRESA DAL GIARDINO
JOAN: ALLA VASCA (PARCO)
EMILY: LA MAESTRA L'HA PORTATA DAL GIARDINO
DI SAN GIOVANNI
VIOLA: DAL GIARDINO DELLA SCUOLA
HOUDA : DAL MARE***



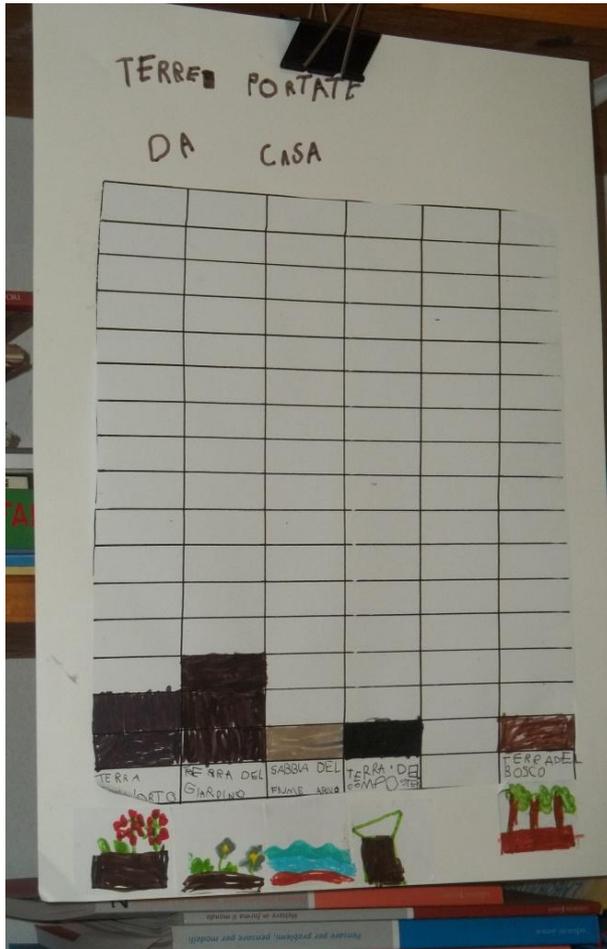
SISTEMAZIONE DELLE TERRE PORTATE DA CASA NEI CONTENITORI RAGGRUPPANDOLE SECONDO LA PROVENIENZA

**PARTENDO DAL PROPRIO SACCHETTINO
PERSONALE, CHE SPINGE A PARLARE DI SE', I
BAMBINI SI SONO ACCORTI CHE LA TERRA E' DI
DIVERSI COLORI, DI DIVERSI TIPI E PROVIENE DA
LUOGHI DIVERSI.**



**I BAMBINI HANNO NOTATO CHE LA TERRA PUO' AVERE
CARATTERISTICHE DIVERSE ANCHE SE RACCOLTA NELLO
STESSO LUOGO MA A QUALCHE METRO DI DISTANZA**

6° Fase: REGISTRAZIONE E RAGGRUPPAMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI TERRA RACCOLTE E PORTATE DA CASA IN CARTELLONI COLLETTIVI



Sulla terra portata da casa e raccolte abbiamo costruito dei cartelloni collettivi utilizzando modi diversi di registrazione: insieme, istogrammi....

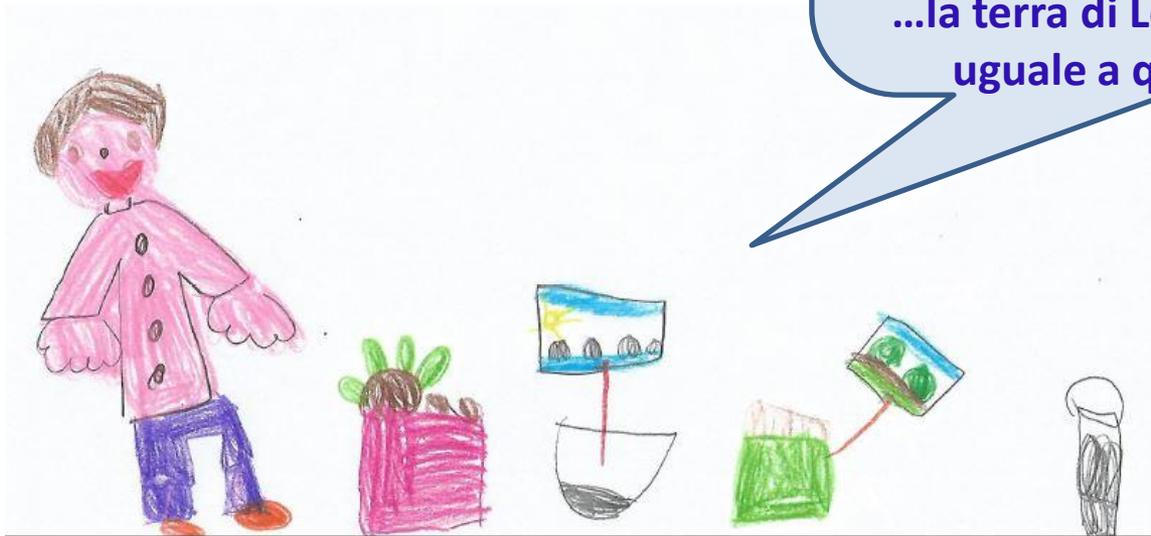


Verifica individuale: Le terre portate da casa

I BAMBINI SONO INVITATI A DISEGNARE LE TERRE PORTATE DA CASA INDICANDO LE CARATTERISTICHE CHE HANNO OSSERVATO.

AL TERMINE L'INSEGNANTE ANNOTA LA DESCRIZIONE VERBALE CHE IL /LA BAMBINO/A FA DEL PROPRIO LAVORO

“... Ho guardato la terra , ho visto un verme...era nella terra del giardino di Giorgia;
...ho visto un po' di erbetta nella terra di campo di Anita;
...quella di fiume sembrava sabbia c'erano dei chicchini ed era morbida;
...la terra di Leonardo mi sembrava uguale a quella di Aurelia...”



7° Fase: Identificazione di simboli per classificare le caratteristiche delle terre

osservare,
guardare



Con i bambini concordiamo di indicare le caratteristiche visive della terra facendo il segno di un occhio

toccare,
esplorare,
stringere
battere.....



...la consistenza e la sensazione al tatto facendo il disegno di una mano.....

annusare



...l'odore della terra con un disegno descrittivo a fianco del simbolo del naso

setacciare....



... quello che abbiamo trovato dentro con il simbolo del colino

LA TERRA E'



Insieme ai bambini riassumiamo le caratteristiche delle terre che abbiamo esplorato e prepariamo il cartellone che servirà da riferimento per la classificazione





Gioco del tatto:

I bambini a turno sono invitati a toccare i vari tipi di terra, ad esprimere verbalmente quale caratteristica e/o sensazione riconoscono.

Mettono poi la mano in una scatola coperta contenente materiali diversi e afferrano quello che secondo loro maggiormente corrisponde alla sensazione e/o caratteristica dichiarata. (ad esempio cotone = morbido; metallo=freddo; sasso=duro....)

Viene fatta toccare a tutti i bambini ed attaccata nel cartellone in corrispondenza del tipo di terra osservato.

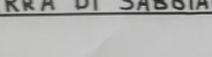
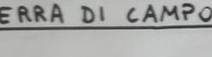
Successivamente i bambini fanno dei disegni-simboli di quel materiale per connotare la caratteristica sensoriale.



8° fase: Verifica individuale: le caratteristiche della terra.

Per la verifica degli apprendimenti è stato proposto un lavoro di rappresentazione grafica individuale: Utilizzando i simboli concordati, i bambini hanno disegnato le varie caratteristiche della terra in una tabella a doppia entrata.

TERRA DI GIARDINO					
TERRA DI BOSCO					
TERRA DI ORTO					
TERRA DI SABBIAIO					
TERRA DI CAMPO					

TERRA DI GIARDINO					
	 "TERRA ROSSA"	 "TERRA DURA" "FRAGA"	 "CUCULIA E PIANTE"	 "SASSI E FOGLIE"	
	 "TERRA NERA"	 "TERRA MOLLE" "TERRA DURA"	 "PULCINI" "TERRA MOLLE"	 "DURE" "FRAGOLE" "SASSI"	
	 "TERRA NERA"	 "TERRA DURA" "TERRA MOLLE"	 "TERRA MOLLE" "TERRA DURA"	 "DURE" "FRAGOLE" "SASSI"	
	 "TERRA ROSSA"	 "TERRA MOLLE" "TERRA DURA"	 "TERRA MOLLE" "TERRA DURA"	 "SASSI" "FRAGOLE" "DURE"	
	 "TERRA NERA"	 "TERRA MOLLE" "TERRA DURA"	 "TERRA MOLLE" "TERRA DURA"	 "SASSI" "FRAGOLE" "DURE"	



9° Fase: TERRA E ACQUA

**L' INCONTRO TRA TERRA E ACQUA
HA PERMESSO DI FARE ESPERIENZE
DIVERSE:**

**A) LA TERRA
NELL'ACQUA**

**B) L'ACQUA
NELLA TERRA**

**C) ACQUA
E TERRA
PER FARE
IL FANGO**

A) LA TERRA
NELL'ACQUA



**I BAMBINI PROVANO A SCOPRIRE COSA SUCCEDA A
METTERE UN PO' DI TERRA NELL'ACQUA**



....A GIRARE.....

A) LA TERRA
NELL'ACQUA



.....A METTERE UN
CUCCHIAIO DI OGNI TIPO
DI TERRA IN UNA
BOTTIGLIETTA



.....A SCUOTERE BENE
L'ACQUA CON LA TERRA.....

....A LASCIARE RIPOSARE.....



CONVERSAZIONE CON I BAMBINI DURANTE L'ESPERIENZA

INS.: BAMBINI COSA SUCCEDDE?

HOUDA: LA SABBIA STA COLORANDO L'ACQUA!

ALESSIO: LA SABBIA È SCESA GIÙ SUBITO

ALEKSANDRO: DOPO AVER AGITATO LA BOTTIGLIA L'ACQUA SI È COLORATA UN PO' MA LA SABBIA È TORNATA GIÙ

SAMANTA: LA TERRA DEL NOSTRO ORTO CADE UN PO' GIÙ E SU

EMILY: AGITANDO LA BOTTIGLIA L'ACQUA È DIVENTATA MARRONE CHIARO

HANLEY: AGITANDO LA BOTTIGLIA CON LA TERRA DEL PARCO, L'ACQUA È DIVENTATA SUBITO MARRONE

BILAL: POI L'ACQUA È DIVENTATA PIÙ SCURA

DEEPIKA: IL TERRICCIO NON SCENDE

HOUDA: SCENDE PIANO PIANO

EMANUEL: GALLEGGIA!!

KRISTIAN: L'ACQUA SI COLORA DI MARRONE SCURO MA POI RITORNA PIÙ CHIARA

ALEKSANDRO: L'ARGILLA È ANDATA GIÙ IN FONDO

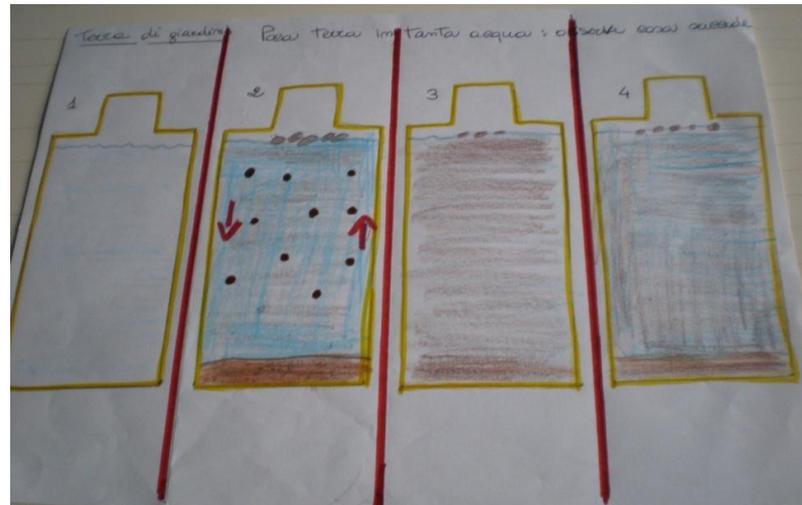
INS.: SE SCUOTIAMO LA BOTTIGLIA, COSA SUCCEDDE?

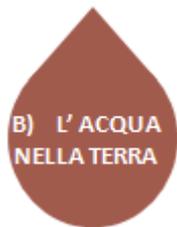
ALESSIO: L'ACQUA È DIVENTATA GRIGIO CHIARO E L'ARGILLA È ANCORA SUL FONDO.

A) LA TERRA NELL'ACQUA

Verifica individuale: cosa fa la terra nell'acqua

I BAMBINI SONO INVITATI A DISEGNARE E COLORARE LA FORMA DELLE BOTTIGLIE RIPORTATE SU UNA SCHEDA DI VERIFICA INDIVIDUALE SECONDO QUANTO RILEVATO NELLE PROPRIE OSSERVAZIONI DELLA TERRA NELL'ACQUA





B) L'ACQUA NELLA TERRA

I BAMBINI METTONO 5ML DI ACQUA NELLE VARIE
TERRE UTILIZZANDO UNA SIRINGA.....
E OSSERVANO COSA SUCCEDA.....



B) L'ACQUA
NELLA TERRA



HOUDA: NELL'ARGILLA L'ACQUA È RIMASTA SOTTO

VIOLA: NELL'ARGILLA L'ACQUA SI VEDE

BILAL: LA TERRA DEL PARCO È UN PO' BAGNATA MA L'ACQUA NON SI VEDE

BIKRAMJIT: NEL TERRICCIO L'ACQUA NON C'È ED È UN PO' BAGNATO

SAMANTA: NELLA SABBIA L'ACQUA NON C'È MA È BAGNATA

LORENCO: LA TERRA DELL'ORTO HA ASSORBITO L'ACQUA ED È BAGNATA

B) L'ACQUA
NELLA TERRA

GUARDA.... L'ACQUA HA
CATTURATO LA TERRA E SI
E' APPICCICATA....!



**c)
ACQUA E
TERRA
PER FARE
IL FANGO**

C) L'ACQUA E LA TERRA INSIEME PER FARE IL FANGO

**OGNI BAMBINO/A PRENDE UN PO' DELLE VARIE
TERRE E LE METTE SU UN PIATTINO**



**AGGIUNGE 4 SIRINGHE DI ACQUA DA 2 ML
E MESCOLA FORMANDO DEL FANGO**





I BAMBINI OSSERVANO I CAMBIAMENTI DELLA TERRA IN FANGO.... GUARDANDOLA, TOCCANDOLA, ANNUSANDOLA, PESANDOLA CON LA BILANCIA....

GIULIA E VALERIO: “MAESTRA LA TERRA DEL GIARDINO E’ DIVENTATA ANCORA PIU’ SCURA E ANCORA PIU’ PESANTE

IACOPO: “PER FORZA CI ABBIAMO MESSO L’ACQUA...”

AURELIA: “ E LA TERRA L’HA BEVUTA!”

GIORGIA: “ LA TERRA DI FIUME E’ DIVENTATA GRIGINA PIU’ SCURA.....”

BEATRICE: “ED ANCHE I SASOLINI PICCOLISSIMI SEMBRANO PIU’ SCURI”

MATTEO E ANITA: “ LA TERRA DELL’ORTO, INVECE, E’ TUTTA MOLLICCIA....”

VALERIO: PESIAMO QUELLA DI BOSCO, MAESTRA?

TUTTI, “PESA DI PIU’

LAVINIA: “GUARDATE COME LA BILANCIA PESA DA UNA PARTE!”



c)
ACQUA E
TERRA
PER FARE
IL FANGO

**DOPO AVER MESSO IL FANGO AD
ASCIUGARE AL SOLE SI OSSERVA COME E'
DIVENTATO**



TERRA DI BOSCO:

BEATRICE E GIORGIA: *E' DIVENTATA UNA MASSA
DURA*

MATILDE: *E' RIMASTA UN PO' DI TERRA E
QUALCHE ZOLLA PIU' PICCOLA*

ANITA: *E' ANCHE UN PO' FINE IN QUALCHE
PUNTO*

MATTEO: *E' DI COLORE PIU' CHIARO*

TERRA DELL'ORTO:

TUTTI: *SEMBRA DAVVERO UN SASSO
DURO*

VALERIO E GIULIA: *ORA CHE SI E'
ASCIUGATA E' SCHIARITA*

TUTTI: *ORA PESA MENO*

TERRA DI FIUME:

IACOPO E VALERIO: *E' DURA, E'
SCURA E C'E' ANCHE UN
POCHINO DI SABBIA FINE
FINE*

TERRA DEL GIARDINO

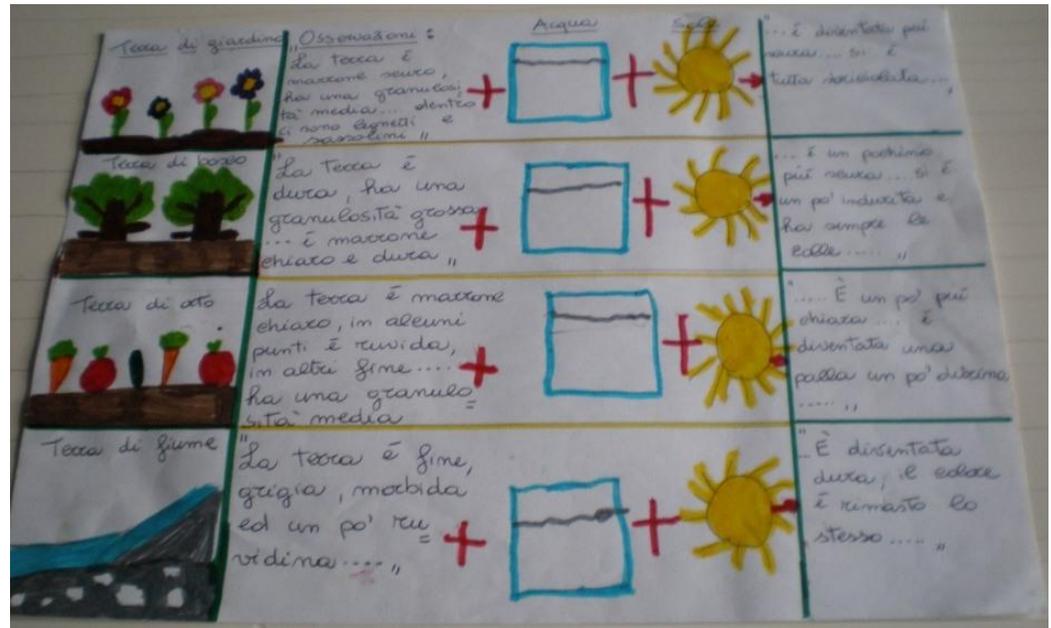
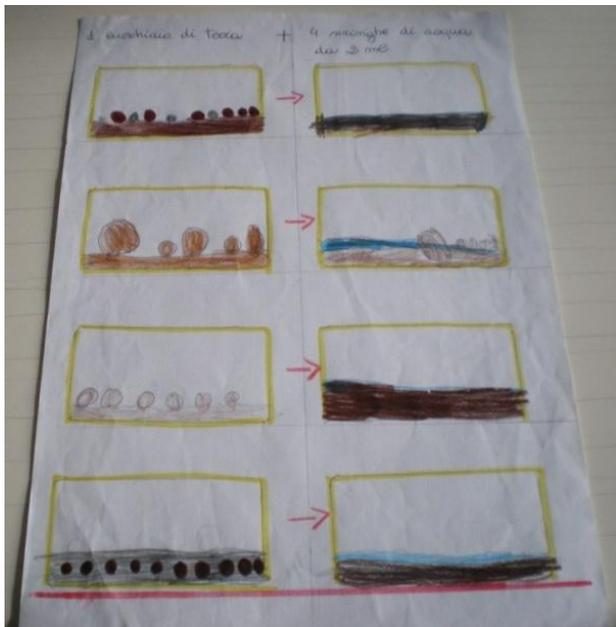
LAVINIA: *GUARDA MAESTRA SI E'
SBRICCIOLATA*

VALERIO: *SEMBRA ANCHE PIU' CHIARA*

AURELIA IACOPO E MATTEO: *E' ANCORA
PESANTE*

C)
ACQUA E
TERRA
PER FARE
IL FANGO

VERIFICA INDIVIDUALE : L'ACQUA E LA TERRA INSIEME PER FARE IL FANGO



LA SEMINA NELLE TERRE DIVERSE

Le Tre Scuole dell'Infanzia fanno l'esperienza della semina con 3 semi diversi (ceci, fagioli, girasole) messi nelle diverse tipologie di terre.

I bambini se ne prendono cura annaffiandoli e osservano la crescita delle piantine registrandola su apposite tabelle.

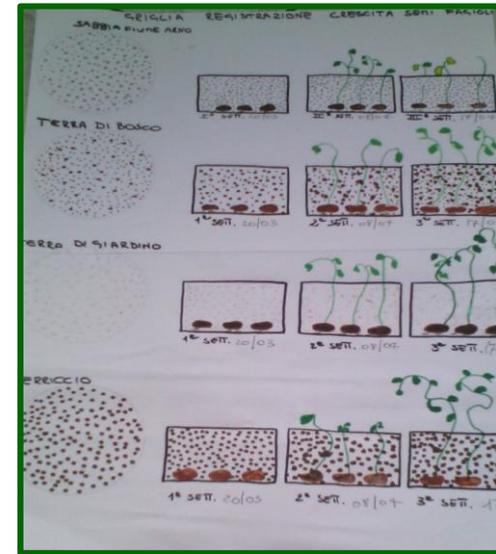
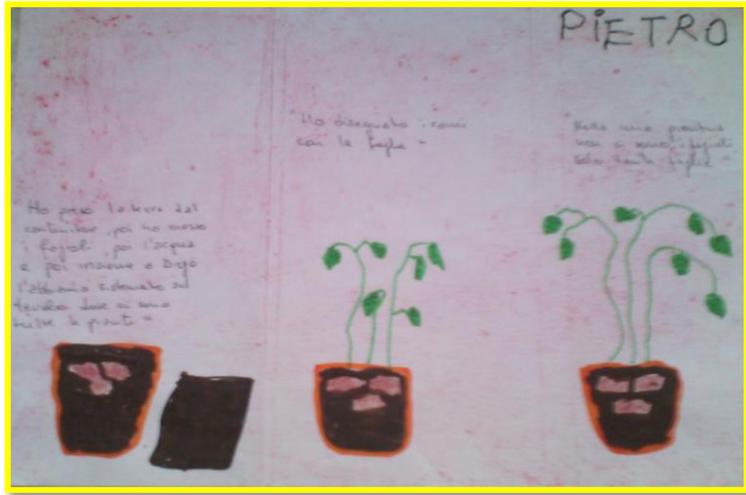
LO STESSO SEME VIENE SEMINATO NEI TIPI DIVERSI DI TERRA:

- SABBIA
- ARGILLA
- TERRA DEL NOSTRO ORTO
- TERRA DEL PARCO O DEL GIARDINO O DEL CAMPO
- TERRICCIO O TERRA DEL BOSCO.



- Cosa accadrà ai semi quando sono sotto terra?
- Le terre così diverse avranno lo stesso effetto sui semi?
- Le piantine nasceranno e cresceranno in modo uguale?

Osserviamo e registriamo quello che abbiamo osservato



...le parole dei bambini.....

INS. : VI RICORDATE COSA ABBIAMO SEMINATO LA SETTIMANA SCORSA?

HOUDA: ABBIAMO SEMINATO I CECI!!!

INS.: VOGLIAMO VEDERE COSA È SUCCESSO? E' NATO QUALCOSA?

ALESSIO: LE PIANTINE SONO USCITE QUI (NEL TERRICCIO)

HOUDA: NELLA SABBIA DEL MARE SONO NATE DI PIÙ PERCHÉ È PIÙ MORBIDA E UMIDA

VIOLA: NELLA DEL PARCO CI SONO I SASSI E NON SI VEDONO NÉ LE PIANTINE NÉ L' ERBA

INS.: NELLA TERRA DEL NOSTRO ORTO COSA VEDETE?

BILAL: E' NATA L'ERBA!!

INS.: SONO CECI?

GOURISH: NO! FORSE QUALCHE ERBA...

EMANUEL: NELLA SABBIA DEL MARE SONO USCITE 7 PIANTINE!

KRISTIAN: NEL TERRICCIO DEL VASO SONO NATE 3 PIANTINE

INS.: E NELL'ARGILLA?

PARMEET: NON C'È NIENTE!

GOURISH: NON SONO NATE LE PIANTINE PERCHÉ È SECCA

...dopo due settimane.....

INS.: COSA È SUCCESSO? E' CAMBIATO QUALCOSA?

ABDERRAHMANE: NELLA TERRA DEL PARCO I CECI NON SONO CRESCIUTI PERCHÉ CI SONO TANTI SASSI

ALEKSANDRO: NON SONO NATI PERCHÉ È DURA

EMANUEL: LA TERRA È POCO MARRONE (CHIARA NON UMIDA)

HOUDA: NELL'ARGILLA DOPO 2 SETTIMANE NON SI VEDE NIENTE PERCHÉ È DURA ORA

AMANPREET: L'ARGILLA È DURA E SECCA NON SI VEDE NESSUNA PIANTINA

ABDERRAHMANE: È TROPPO DURA!!!

GARIMA: LE PIANTINE HANNO BISOGNO DELLA TERRA MORBIDA E UMIDA

EMANUEL: NELLA SABBIA DEL MARE SONO CRESCIUTE LE PIANTINE E SONO DIVENTATE GRANDI E ALTE

HOUDA: HANNO TROVATO LA TERRA SABBIOSA , FRESCA E UMIDA

KRISTIAN: NEL TERRICCIO DEL VASO DI FIORI I CECI SONO CRESCIUTI PERCHÉ HANNO TROVATO LA TERRA UMIDA E MORBIDA

AMANPREET: NASCONO ANCORA NEL TERRICCIO, OGGI SONO 4!!

HOUDA: NELLA TERRA DEL NOSTRO ORTO È USCITA TANTA ERBA MA NON I CECI

LOVEPREET: NON SONO ANCORA NATI FORSE PERCHÉ È DURA



Risultati ottenuti

Attraverso l'osservazione, l'esperienza diretta, la verifica in più tempi i bambini hanno imparato:

- che la terra può essere diversa secondo il luogo di provenienza,
- che può contenere cose diverse
- che la terra può avere effetti diversi sulla crescita di piantine nate dagli stessi semi.
- che la terra può subire cambiamenti in relazione a ciò con cui entra in contatto (acqua, sole....).

SIA IN GIARDINO CHE NEL LABORATORIO SCIENTIFICO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA I BAMBINI HANNO COSTRUITO, MESCOLATO, SCOPERTO QUANTE COSE SI POSSONO FARE CON LA TERRA E ANCHE I BAMBINI PIU' RESTII AD ENTRARE IN CONTATTO DIRETTO CON IL MATERIALE SONO STATI STIMOLATI DAL COMPORTAMENTO PIU' DISINVOLTO DEGLI ALTRI E HANNO POTUTO SUPERARE TIMORI E INSIKUREZZE

Valutazione dell'efficacia del percorso didattico sperimentato in ordine alle aspettative e alle motivazioni del gruppo di ricerca Iss

Nella verifica di Giugno 2015 a conclusione del percorso LSS le insegnanti della Scuola dell'Infanzia hanno sottolineato l'esito positivo e l'importanza che ha avuto il lavoro fatto sulla condivisione delle varie fasi: l'individuazione degli obiettivi, la progettazione del percorso, l'individuazione di strumenti adatti alla verifica in itinere ed individuale di tutto il percorso .

Le insegnanti hanno inoltre sottolineato come l'esperienza LSS nei tre plessi della scuola dell'Infanzia dell'Istituto sia stata efficace ai fini della promozione e rafforzamento del metodo scientifico nelle esperienze dei bambini.

Relativamente al consolidamento della metodologia scientifica in ottica verticale nei tre ordini di scuola dell'Istituto le insegnanti hanno evidenziato quanto il lavoro fatto sia stato importante e quanto però vi sia ancora la necessita di continuare e renderlo reale patrimonio del metodo di insegnamento adottato dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di 1° grado.